

Dichiarazioni di Lama al «TGI»

Posizioni critiche della CGIL sul congresso della FSM

«Andremo a Budapest il 26 per discutere, poi decideremo se e come saremo ancora presenti»

ROMA — Il 26 ottobre prossimo si riunirà a Budapest il comitato esecutivo della Federazione sindacale mondiale... Sarò questa la sede in cui dovrebbe avvenire un chiarimento tra la posizione della CGIL e quella del gruppo incaricato di impostare il prossimo congresso previsto per l'aprile del '78 a Praga.

Rischiano il posto 878 operai

Licenziamenti a catena negli appalti della Montedison a Brindisi

I sindacati respingono i provvedimenti - Gravissima la situazione dello stabilimento - La crisi nell'area pugliese - Interrogazione PCL

Dal nostro inviato BRINDISI — Al Petrochimico Montedison si vuole licenziare. La richiesta è già stata avanzata per 108 dipendenti di tre imprese dell'appalto (la IBA, la Salentina Strada e la Carparelli) mentre la stessa sorte è stata preannunciata per altri 290 edili e 480 metalmeccanici ed elettromeccanici. I lavoratori brindisini dicono «no» ai licenziamenti e non sono i soli a dirlo: l'altro giorno all'assemblea che hanno fatto la fabbrica di costruzioni aeronautiche — volevano licenziare tutti, spazzare via mille posti di lavoro. Ma con la nostra lotta e con la solidarietà delle forze politiche e sociali, degli enti locali, abbiamo vinto: abbiamo salvato la fabbrica e adesso stiamo lavorando a pieno ritmo.

Sesto S. Giovanni colpita da nuovi processi

Come sta cambiando volto la «roccaforte» industriale

La ristrutturazione di aziende che corrispondono ad altrettanti settori cruciali I casi della Breda siderurgica, Ercole e M. Marelli - La Fiat protagonista

Dalla nostra redazione MILANO — Quanto oggi sta accadendo alla Breda va ben al di là dei confini di Sesto e anche di Milano. Così un operaio definisce la dimensione nazionale dell'azienda siderurgica sestoese, che nell'ultima guerra raggiunge la sua massima espansione e diventa poi, con l'epoca delle ristrutturazioni e dei licenziamenti, teatro di grandi lotte operaie. La Breda è dunque, insieme, il simbolo di una civiltà industriale e di una civiltà lavorativa. La frase iniziale contiene, ci sembra, un elemento di continuità e uno di novità: il primo è che i mutamenti in corso oggi nel tessuto economico-produttivo di Sesto hanno un rilievo e una risonanza nazionali. E' abbastanza noto, infatti, che il destino della Breda dipende da quello degli acciai speciali e dalle decisioni che a livello di governo verranno prese a questo proposito. Così come le sorti della Ercole Marelli sono strettamente legate al piano per l'energia, ciò che da forza ancora più chiaramente l'idea della connessione azienda-settore.

Convegno delle strutture sindacali degli edili meridionali

Con i 9500 miliardi per il Sud si può costruire senza sprechi

Finora si è preferito realizzare «opere faraoniche» - Una tendenza da invertire - Confronto serrato con le Regioni

ROMA — Dei 18.000 miliardi che il Parlamento con la legge «183» ha stanziato per il piano quinquennale per il Mezzogiorno, circa 9.000 sono destinati a opere che, più o meno direttamente, coinvolgono l'edilizia dei 1.078 miliardi stanziati con la legge 513 sull'edilizia convenzionata (il cosiddetto stralcio del piano decennale per la casa) circa 500 sono da utilizzare nelle regioni del Sud. In tutto 9.500 miliardi che, se spesi bene, possono ridare vita a un settore, quello delle costruzioni, che dal 1970 segna il passo, particolarmente nell'area meridionale (da un rapporto Simev emerge che il settore nel 1976 ha subito una flessione del 4 per cento, con una caduta, l'1,7, del numero degli occupati). I maggiori investimenti in costruzioni e opere pubbliche sono diminuiti del 3,5%.



Sollecitati i contratti per i pubblici dipendenti

La segreteria confederale della CGIL, i rappresentanti delle categorie del pubblico impiego, delle camere del lavoro e dei comitati regionali hanno espresso un giudizio assai critico sulla posizione del governo sui rinnovi contrattuali nella pubblica amministrazione. Al termine di una riunione il governo è stato sollecitato alla definizione rapida

Nuove voci su una imminente decisione del CIP

Aumenterebbero a breve scadenza i prezzi della pasta alimentare

ROMA — Il prezzo della pasta alimentare dovrebbe aumentare a breve scadenza sulle 50 lire al chilo in tutta Italia. La «voce» è stata diffusa dagli ambienti commerciali a seguito dell'asta per la vendita di grano duro svolta presso l'AIMA il 13 settembre scorso. In quella occasione, secondo un foglio dell'Associazione droghieri, sarebbero stati ceduti ai pasticci concorrenti 754 mila quintali di grano duro, mentre l'offerta avrebbe superato il milione di quintali. Quanto ai prezzi spuntati nell'asta si è parlato di 23.900 e 24.500 lire al quintale, alle quali andrebbero aggiunte le spese di carico e trasporto per altre 1.200 lire circa al quintale, per cui in definitiva il costo reale del grano duro ceduto dall'azienda statale per intero sul mercato agricolo risulterebbe pari a 25.000-25.500 lire al quintale, e cioè all'incirca a mille lire in più di quanto gli industriali pastai pagherebbero, a mercato libero, lo stesso prodotto.

Si svolgeranno domani

A Genova i funerali del compagno Rum

ROMA — Si svolgeranno domani a Genova i funerali del compagno Luigi Rum, segretario generale della Federazione lavoratori portuali della Cgil, deceduto mercoledì scorso. Il corteo funebre muoverà alle 10 della sede della Camera del Lavoro di Genova dove è stata allestita una camera ardente, meta, da ieri, di un mesto pellegrinaggio di compagni, esponenti sindacali e politici. Per rendere l'estremo saluto al dirigente sindacale scomparso, la figura e l'opera del compagno Rum saranno ricordate dal segretario della Camera del Lavoro di Genova, Michele Guido.

Occupati nella grande industria: -1% nel periodo gennaio-luglio

ROMA — I dati sul lavoro nella grande industria (stabilimenti che occupano almeno 50 dipendenti) sono stati resi noti dall'ISTAT con un comunicato nel quale è detto che nel periodo gennaio-luglio 1977 si è registrata, rispetto al corrispondente periodo del 1976, una diminuzione dell'uno per cento dell'indice dell'occupazione nelle dipendenze per il complesso dei settori e dell'1,1 per cento per le sole industrie manifatturiere. L'ISTAT rileva, quindi, che l'indice delle ore effettivamente lavorate per operaio è aumentato del 4,6 per cento, mentre del 28 per cento è cresciuto l'indice dei guadagni medi mensili di fatto per operaio.

Advertisement for SUBFOR 77. Text includes: 'Taranto 1-8 Ottobre', 'Abruzzo Basilicata Calabria Campania Molise Puglia', '2. Mostra convegno delle subforniture industriali', 'Organizza la Camera di Commercio di Taranto'. At the bottom is a logo for SUBFOR 77.